



Villa S. Ignazio cooperativa di solidarietà sociale ONLUS

Curriculum vitae dell'organizzazione

Dati generali

Sede legale: via delle Laste, 22 – 38121 Trento

Presidente: Riccardo Baldi

Coordinatore generale: Massimo Komatz

Indirizzo e-mail: segrecoop@vsi.it

Sito web: www.coop.vsi.it

Telefono: 0461-238720

Fax: 0461-236353

Chi siamo

Villa S. Ignazio è una cooperativa di solidarietà sociale che nasce a Trento nel 1979 con l'obiettivo di promuovere la crescita individuale, l'integrazione sociale tra gli individui e la realizzazione dei bisogni umani, con particolare attenzione ai soggetti socialmente svantaggiati. Per raggiungere tali scopi attua interventi di accoglienza residenziale presso la propria struttura e percorsi di sostegno per persone a rischio o in stato di emarginazione. La cooperativa svolge, inoltre, attività culturali, di formazione professionale e di promozione del volontariato.

Villa S. Ignazio, nel corso della propria storia, ha dato vita ad altre realtà sociali quali la *Fondazione S. Ignazio*, la cooperativa sociale *Samuele*, il *Centro Astalli*, ed altre ancora, al fine di rafforzare la propria azione e rispondere ai crescenti e variegati bisogni della comunità. L'organizzazione, dunque, si presenta come una realtà plurale e rivolta ad un ampio e differenziato bacino d'utenza e la sua profonda storia l'ha resa una presenza importante nel mondo sociale e del volontariato trentino. Basti pensare che storicamente è stata la prima organizzazione della Provincia di Trento ad accreditarsi come ente ospitante gli obiettori di coscienza (oggi Servizio Civile).

Cosa facciamo

L'operatività dell'organizzazione si articola secondo quattro settori principali, ognuno caratterizzato da finalità specifiche: Ospitalità, Accoglienza Sociale, Casa Orlando, Progetti e Formazione. Al fine di garantire l'efficacia e



massimizzare le ricadute positive sulla comunità la cooperativa programma e gestisce le iniziative in rapporto sinergico con i servizi pubblici e le altre realtà sociali presenti sul territorio. Il *core* operativo dell'organizzazione è costituito dai servizi di accoglienza e sostegno a giovani e adulti in difficoltà e dai percorsi di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Ospitalità

Il settore Ospitalità è un servizio finalizzato, prevalentemente, all'accoglienza di persone che necessitano di una risposta idonea a bisogni causati perlopiù da difficoltà personali e/o familiari, legate alla perdita della casa, a dipendenze da alcool o da gioco ecc., che necessitano di una progettualità focalizzata sull'accompagnamento ai servizi e la costruzione di rete. I soggetti, dunque, vengono ospitati presso la struttura per un tempo determinato, di breve e medio periodo, necessario a risolvere la situazione problematica. L'Ospitalità è, inoltre, il settore che vede la presa in carico dei casi emergenziali e delle situazioni legate a problematiche di salute e di convalescenza. L'obiettivo del servizio è quello di rispondere alle problematiche sociali e familiari di persone in difficoltà abitativa, lavorativa, sanitaria ed emergenziale.

Accoglienza Sociale

Uno dei settori maggiormente operativi e significativi di *Villa S. Ignazio* è il servizio di Accoglienza Sociale, rivolto ai soggetti facenti parte della popolazione giovanile e adulta che presentano difficoltà a trovare risposte efficaci o attenzione idonea ai propri bisogni, legati principalmente a problematiche sociali o alla crescita personale. La cooperativa sociale propone, dunque, un intervento educativo in un ambiente protetto, con residenza temporanea presso le proprie strutture. L'ospite si inserisce, per un periodo determinato e con un progetto educativo mirato, in una comunità mista, con la presenza di volontari residenti, che gli consente di attuare forme di condivisione nella realtà quotidiana. A definire i progetti educativi sono gli educatori impiegati nel settore, che si avvalgono di un lavoro di rete collaborativo con i Servizi Sociali, i Centri di Salute Mentale e altre risorse, di natura eterogenea, presenti sul territorio.

L'obiettivo è quello di permettere all'ospite di raggiungere la consapevolezza di sé in relazione con gli altri e l'autorealizzazione della persona, per ottenere una vita autonoma e indipendente.

Casa Orlando

Villa S. Ignazio offre un servizio di assistenza a persone senza fissa dimora e in condizione di emarginazione, attraverso azioni ed interventi di accoglienza ed inclusione sociale. Per rispondere in maniera efficace alle suddette problematiche sociali, la cooperativa ha aperto "Casa Orlando", una struttura di accoglienza che si differenzia dal comune "dormitorio", perché non si limita a fornire assistenza di prima necessità, ma si basa su



un modello organizzativo fondato sulla promozione umana e sociale dei beneficiari, in un sistema integrato con le realtà e i servizi già presenti sul territorio di riferimento.

Il servizio si pone l'obiettivo di fornire risposte efficaci a bisogni spesso inascoltati e, in parte, inespressi, delle persone senza fissa dimora, per permettere loro di riappropriarsi in maniera attiva della propria dignità.

Progetti e Formazione

VSI Progetti è il settore della cooperativa dedicato all'attività di progettazione, gestione e verifica di interventi in ambito sociale e formativo, a cui si affiancano, in un'ottica sperimentale e di ricerca, spazi di riflessione e documentazione relativi alle problematiche contemporanee emergenti. Principalmente il settore definisce e attua progetti di accompagnamento ed inserimento lavorativo per soggetti disabili o socialmente svantaggiati (spesso finanziati dal Fondo Sociale Europeo e in convenzione con l'Agenzia del Lavoro) e iniziative formative rivolte prevalentemente ai giovani e ad operatori sociali. La cooperativa sociale, inoltre, realizza e gestisce progetti ed interventi individualizzati di accompagnamento, formazione e consulenza finalizzati allo sviluppo e al potenziamento di competenze relazionali e comunicative, rivolte a professionisti (insegnanti, operatori sociali e sanitari) e ai genitori.

Le finalità del servizio sono quelle di avvicinare i soggetti in difficoltà al mondo del lavoro, sensibilizzare le aziende sulle tematiche della disabilità e del disagio, garantire la formazione su questioni specifiche, promuovere il volontariato, il Servizio Civile e la cittadinanza attiva.

Il volontariato

Villa S. Ignazio vanta una lunga storia di promozione e valorizzazione del volontariato, che costituisce una dimensione imprescindibile per la cooperativa, sia dal punto di vista valoriale che operativo. I volontari spaziano nei diversi settori e ricoprono una vastità di mansioni tra loro diverse, che vanno dai lavori di manutenzione delle aree verdi, alla gestione della casa e al rapporto diretto con l'utenza, fino a ricoprire ruoli istituzionali e di rappresentanza. Il numero dei volontari che periodicamente presta il proprio tempo ed energia alla cooperativa ammonta a circa 70 persone. Se si considera, inoltre, la totalità della "realtà" *Villa S. Ignazio*, intesa come l'insieme di tutti gli enti a cui la cooperativa ha dato vita, che oggi aderiscono alla *Fondazione S. Ignazio*, e con cui collabora in maniera costante, la somma è pari a circa 270 volontari.

I soci della Cooperativa

Attualmente la base sociale della cooperativa *Villa S. Ignazio* si compone di 79 soci, di cui 18 lavoratori, 33 volontari, 25 sovventori e 3 enti associati sovventori. Il Consiglio di Amministrazione conta 7 membri, di cui 4 soci volontari e 3 volontari non soci.



Le persone che aiutiamo

I destinatari delle attività sono persone che presentano problemi di inserimento sociale, portatori di handicap, persone senza reddito, dimesse dal carcere e da ricoveri ospedalieri per problemi psichiatrici o fisici, soggetti privi di fissa dimora, detenuti in permesso premio, rifugiati e richiedenti asilo, coppie, o nuclei familiari, in situazione di emarginazione sociale. Per rispondere al meglio a tali problematiche diversificate la cooperativa si avvale del contributo professionale e personale dei dipendenti, dei volontari (residenti e non), dei giovani in Servizio Civile e di coloro che collaborano a diverso titolo con l'organizzazione.

La struttura di accoglienza residenziale si caratterizza come comunità mista, l'unica in tutto il Trentino che accoglie sia uomini che donne e consente di ospitare anche nuclei familiari. Nel corso del 2015 sono state accolte 105 persone, nei settori di Ospitalità e Accoglienza Sociale, e 46 presso "Casa Orlando". Molti, inoltre, sono i ragazzi con disabilità e disagio che vengono formati e accompagnati al mondo del lavoro attraverso i progetti realizzati dalla cooperativa.

La nostra Rete

Villa S. Ignazio svolge le proprie attività in stretta collaborazione con altri enti, pubblici e privati, presenti sul territorio provinciale e nazionale. In particolare la cooperativa aderisce alla *Fondazione S. Ignazio*, che essa stessa ha contribuito a far nascere nel 1998 e della quale, ad oggi, fanno parte 19 Enti. L'organizzazione aderisce inoltre alla *Federazione Trentina della Cooperazione* e, a livello nazionale, al *CNCA* (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza). Fondamentale è lo stretto rapporto che la cooperativa instaura con i Servizi Sociali, l'Azienda Sanitaria e l'Agenzia del Lavoro. Numerose sono le collaborazioni con altre cooperative sociali presenti sul territorio e con le aziende, soprattutto per quanto riguarda i percorsi di tirocinio o di inserimento lavorativo di persone in difficoltà. Molti progetti vengono presentati in partenariato con associazioni e gruppi di volontariato, di natura giuridica eterogenea, ma accomunati dal medesimo orientamento valoriale e impegno a beneficio della collettività.

Il Servizio Civile

La cooperativa accoglie giovani in Servizio Civile Nazionale e in Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP), permettendo loro di vivere un'esperienza significativa e professionalmente abilitante presso la propria comunità. Inoltre i percorsi formativi promossi dall'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Provincia di Trento rivolti a tutti i ragazzi che prestano servizio sul territorio provinciale si svolgono negli spazi messi a disposizione



dalla cooperativa presso la propria struttura. Da settembre 2015 *Villa S. Ignazio* accoglie 4 ragazzi in Servizio Civile Nazionale, e 9 progetti SCUP sono attualmente attivi.

L'attività di formazione

La cooperativa offre la possibilità ad altri gruppi sociali o enti pubblici di usufruire dei propri spazi per percorsi formativi, eventi e corsi di differenti discipline rivolti alla cittadinanza. L'insieme di tutte le iniziative che tali attori attuano rende *Villa S. Ignazio* un luogo di riferimento importante per la comunità trentina per quanto riguarda l'erogazione di servizi formativi. Nel corso del 2015 la struttura ha accolto circa 40 enti, tra attori pubblici e del privato sociale, di cui 10 aderenti alla *Fondazione S. Ignazio*.

Come comunichiamo

Per far conoscere le proprie attività e servizi, favorire la discussione e la riflessione su tematiche d'attualità legate al sociale e per promuovere eventi ed iniziative ideate da tutti gli enti appartenenti alla realtà di *Villa S. Ignazio*, la cooperativa adopera diversi strumenti, cartacei e *online*:

- La rivista mensile *Fractio Panis*, che conta circa 3.000 abbonati.
- Flash News (Newsletter di Villa S. Ignazio), con circa 1.400 contatti.
- Pagina Facebook, con oltre 2.050 *followers*.
- Sito Internet della cooperativa (www.coop.vsi.it).
- Sito Internet della fondazione, da cui è possibile accedere alle pagine web di tutti gli enti aderenti (www.fondazioneantignazio.gesuiti.it).

Principali attività realizzate negli ultimi anni

Oltre all'attività ordinaria di accoglienza residenziale, che vede ospitate circa 150 persone ogni anno, e ai due principali eventi annuali aperti alla cittadinanza (le *Settimane Estive per bambini sordo-ciechi* ed il *Social Play Day*), la cooperativa ha realizzato, nel corso del tempo, molte altre iniziative. Di seguito riportiamo in elenco quelle maggiormente significative degli ultimi anni:

- 2015 – in corso
Attività di Ufficio Stampa e Comunicazione per la **Settimana dell'Accoglienza**, organizzata dal CNCA del Trentino Alto-Adige.
Obiettivi: favorire, attraverso eventi dislocati in diverse zone del Trentino Alto-Adige, l'informazione e la sensibilizzazione della cittadinanza sul tema dell'accoglienza (2^a Edizione, 1-9 ottobre 2016).



- 2014 – 2015
Progetto **“Sen.Si - Sentire Sicurezza”** cofinanziato dalla Provincia Autonoma di Trento con il bando "Vivibilità e Sicurezza" ai sensi della LP 8/2005, in partenariato con il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive (Università degli Studi di Trento) e 5 diverse Comunità di Valle (vedi www.sentiresicurezza.it).
Obiettivi: realizzazione di percorsi ed attività di promozione della cultura della legalità, di educazione alla convivenza, alla democrazia ed alla partecipazione civica.
- 2013
Apertura di **“Casa Orlando”**, struttura di accoglienza, con sede distaccata in via S. Giovanni Bosco, per persone senza fissa dimora. Il progetto è nato dalla collaborazione tra la cooperativa sociale *Villa S. Ignazio*, la *Fondazione Comunità Solidale* ed il Servizio Attività Sociali del Comune di Trento.
- 2012 – in corso
Progetto **SCALA** in convenzione con l’Agenzia del Lavoro di Trento.
Obiettivi: percorsi di accompagnamento e di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati (giovani disabili o con problematiche di disagio sociale).
- 2012 – in corso
Progetti FSE (Fondo Sociale Europeo) per l’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (giovani disabili o con problematiche di disagio sociale).
- 2012 -2015
Incarico per la realizzazione del Piano Convivenza della Val di Non con apertura del **“Punto Convivenza”**.
Obiettivi: raggiungimento della piena coesione sociale sul territorio coinvolgendo tutti i soggetti legati al fenomeno migratorio e alla convivenza fra culture diverse con attività pensate per favorire le relazioni interculturali, mettendo al centro al tempo stesso la persona e i suoi bisogni specifici.
- 2012 – 2013 Progetto **“Ascoltare tra le Culture”**.
Obiettivi: offrire agli operatori sociali del territorio stimoli di riflessione e orientamenti per raffinare la propria pratica di ascolto in contesti interculturali (40 partecipanti);
Il percorso ha portato alla pubblicazione del libro: *Ascoltare tra le culture* di Sandra Brambilla (2013), edito da *ilMiolibro*.